Organizzazione
Associazione Culturale
PUNTO MUSICALE
Direzione artistica
Carla Agostinello

NOTE DEL TIMAVO *Classica*

XXXV EDIZIONE

dal 26 settembre al 24 ottobre 2022

Chiesa di S. Giovanni in Tuba
S. Giovanni di Duino - Duino Aurisina (Trieste)

Castello di Colloredo di Monte Albano
Colloredo di M. A. (Udine)

Con il sostegno di

Partner Autunno 2022

Informazioni | www.puntomusicale.org

Chiesa di S. Giovanni in Tuba **(TS)** ore 21.00

lunedì
26 settembre

Massimo Felici, chitarra

lunedì
3 ottobre

Anna Kravtchenko, pianoforte

lunedì
10 ottobre

Quartetto Tartini

Miran Kolbl, I violino
Romeo Drucker, II violino
Aleksandar Milošev, viola
Miloš Mlejnik, violoncello

Note del Timavo XXXV EDIZIONE *Autunno - II parte*

Castello di Colloredo di Monte Albano (UD)

domenica
16 ottobre ore 18.30

"BACH E VENEZIA"

ORCHESTRA "OFICINA MUSICUM VENETIAE"
Strumenti originali

Solisti
Matteo Anderlini, Violino
Michele Antonello, Oboe
Francesca Vignato, Violoncello
Riccardo Favero, Clavicembalo e Maestro Concertatore

Programma:

Johann Sebastian Bach
(Eisenach, 31 marzo 1685 – Lipsia, 28 luglio 1750)

PRELUDIO IN SOL MAGGIORE DALLA I° SUITE, BWV 1007
Francesca Vignato, Violoncello

CONCERTO IN LA MINORE, BWV 1041
Per Violino e orchestra d'archi
Matteo Anderlini, Violino
Allegro - Andante - Allegro assai

CONCERTO N. 5 IN FA MINORE, BWV 1056
Per Clavicembalo e orchestra d'archi
Riccardo Favero, clavicembalo
Allegro moderato – Largo - Presto

Tomaso Albinoni
(Venezia, 8 giugno 1671 – Venezia, 17 gennaio 1751)

CONCERTO IN RE OP. 9 N. 2
Per Oboe e orchestra d'archi e basso continuo
Michele Antonello, Oboe
Allegro non presto – Adagio - Allegro

Alessandro Marcello
(Venezia 1 febbraio 1673 - Venezia, 19 giugno 1747)

CONCERTO IN DO MINORE
Per Oboe e orchestra d'archi e basso continuo
Michele Antonello, Oboe
Andante – Adagio - Allegro

Fondata nel 2005, Oficina Musicum Venetiae è una realtà strumentale e vocale, con organico variabile, la cui attività è principalmente incentrata sulla valorizzazione della musica barocca e classica. Il suo fondatore, Riccardo Favero, ne è tuttora Direttore e Maestro concertatore. Egli ha riunito sotto la propria guida musicisti e cantanti provenienti da prestigiose orchestre italiane e internazionali, dotati di grande talento e profonda conoscenza della prassi esecutiva. In tal modo ha saputo sin dall'inizio concentrare l'attività di Oficina Musicum sulla riscoperta e la valorizzazione di quegli autori italiani di rilievo troppo spesso dimenticati dai circuiti concertistici. Tuttavia, se tra questi ultimi Giovanni Legrenzi rappresenta senza dubbio il fulcro dell'attuale attività di ricerca notevole importanza assume la produzione musicale di alcune tra le pagine più importanti di compositori italiani ed europei: di W. A. Mozart (Così fan tutte, Betulia Liberata, Messa da Requiem, Messa in Do min., Concerto per Clarinetto e Orchestra, Gran Partita, Sonate per fortepiano), di Antonio Salieri (Concerto per Fortepiano e Orchestra in Do magg., Serenata per un Tempio della Notte), di L. van Beethoven (Concerto per Violino e Orchestra Op. 61), di J. S. Bach (Integrale sonate per Flauto e Cembalo, Concerti Brandeburghesi, Cantate BWV 28, 29, 140, 151, Johannes Passion, Magnificat), di D. Buxtehude (Magnificat, Jesu Membra Nostri), di C. Monteverdi (Messa a 4 voci da cappella) di A. Vivaldi (Le quattro Stagioni, Magnificat RV 610, Gloria RV 589, Gloria RV 588), oltre ad autori quali G. B. Pergolesi, B. Galuppi, A. Lotti, A. Lucchesi, B. Marini, N. Corradini, D. Castello, A. Grandi, N. Jommelli, G. Pugnani, N. Porpora, F. Biber, J. Stamitz, V. Lubeck, F. J. Haydn, etc., eseguiti rigorosamente con strumenti originali. Oficina Musicum si è esibita in varie città italiane ed europee, riportando entusiastici consensi di pubblico e di critica. Recenti sono i successi ottenuti al "Festival di Musica Sacra" di Trento nel quale sono state eseguite partiture inedite di Giovanni Legrenzi al "Veneto Festival Musica Antica", al "Teatro Salieri" di Legnago, alle "Sale Apollinee" della Fenice etc. Di Giovanni Legrenzi sono state curate, per l'etichetta discografica Dynamic, alcune prime registrazioni con strumenti originali.

Chiesa di S. Giovanni in Tuba

lunedì

17 ottobre ore 21.00

"SOLO BACH"

Andrea Bacchetti, pianoforte

J.S. Bach

6 preludi e fughe dal Clavicembalo ben temperato - secondo libro

Variazioni Goldberg BWV 988 (senza ritornelli)

Aria Variata nella manira italiana BWV 959

ANDREA BACCHETTI. Ancora giovanissimo raccoglie consigli da Karajan, Magaloff e Berio. Debutta ad 11 anni con i Solisti Veneti in Sala Verdi a Milano. Da allora suona in alcuni dei maggiori Festival Internazionali quali Lucerna, Salisburgo, Camerino, Tolosa, Lugano, Sapporo, Brescia e Bergamo, La Roque d'Anteron, MI.TO, Festival Mozart La Coruna, Ravello, Pesaro, Bellinzona, Ravenna, Beethoven Festival a Varsavia, Serre d'Auteil (Parigi), Bad Worishofen, Spoleto, Santiago de Compostela (ciclo de Piano A. Brage); e si è esibito in prestigiosi centri musicali come Konzerthaus Berlin, Salle Pleyel e Salle Gaveau, Parigi, Rudolfinum di Praga, Rachmaninov Saal per la Società Filarmonica di Mosca, Teatro Coliseo di Buenos Aires, Lotte Concert hall e Arts Center a Seul, Auditorium Nacional de Musica, Teatro Real e Fundacion J. March a Madrid, Fundacion Gulbenkian a Lisbona, Bunka Kaikan, Asahi, Toppan e Musashino concert hall (Tokyo), De Warande (Anversa), Mozarteum Brasileiro e Cultura Artistica (San Paolo) Auditorium Parco della Musica (Roma), Zentrum Paul Klee (Berna). E' ospite in Italia delle maggiori orchestre e di tutte le più importanti associazioni concertistiche e all'estero di compagini quali Lucerne Festival Strings, Camerata Salzburg, RTVE Madrid, OSI Lugano, Prague Chamber Orchestra, MDR Lipsia, Filarmonica della Scala, RTV Lubiana, ORF Vienna, Philarmonie der Nationen Amburgo, Enescu Philharmonic Bucarest, Kyoto Symphony, Sinfonica dell'Asturia (Oviedo), Sinfonica di Tenerife, Sinfonica de Estado de Mexico, con direttori come Bellugi, Guidarini, Bisanti, Venzago, Luisi, Zedda, Manacorda, Tjeknavorian, Max Valdes, Flor, Nanut, Toyama, Bender, Buribayev, Panni, Pehlivanian, Chung, Gullberg Jensen, Justus Frantz, Baumgartner, Urbansky, Ceccato, Lu Jia. solo per citarne alcuni. Fra la sua discografia, per Sony Classical, da ricordare il SACD con le sonate di Cherubini (Rosette Penguin Guide UK), The Scarlatti Restored Manuscript (vincitore dell'ICMA nella categoria Baroque Instrumental); di Bach, Invenzioni e Sinfonie (CD del mese BBC Music Magazine), The Italian Bach (Cd del mese Record Geijutsu); i concerti per tastiera di Bach alla guida dell'Orchestra Nazionale della RAI, CD del mese della rivista MUSICA, Goldberg Variations (CD del mese delle riviste Pizzicato e Fonoforum), di Berio Piano Works (CD del mese della rivista RITMO). Nella musica da camera proficue sono state le collaborazioni con R. Filippini, il Prazak Quartet, il Quatur Ysaye, il Sestetto Stradvari dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, U. Ughi, M. Larrieu, A. Ruggero. Nelle ultime stagioni ha tenuto concerti in Giappone, Romania, Spagna, Francia, Messico, Germania, Lussemburgo, Belgio, Russia e nella stagione in corso è stato ospite dell'Orchestra Sinfonica Verdi di Milano, dell'Orchestra Hydn di Bolzano, del Teatro Comunale di Bologna, del Teatro Carlo Felice di Genova e dei Solisti Aquilani.

Castello di Colloredo di Monte Albano (UD)

domenica

23 ottobre ore 18.30

IL CONCERTO E LA SCIENZA, progetto dedicato a musica, scienza ed astronomia. Musica e argomenti scientifici presentati al pubblico sotto forma di una storia narrata e suonata. Con l'astrofisico e pianista Lorenzo Pizzuti e Matteo Bevilacqua, pianoforte.

"LA SCIENZA AL BIVIO. L'UMANO NELL'UNIVERSO"

con dialogo finale sul tema col pubblico

Lorenzo Pizzuti

Dottorato in Fisica all'Università di Trieste, è attualmente ricercatore in cosmologia all'Accademia delle Scienze di Praga. Ha conseguito il diploma in pianoforte a pieni voti all'Istituto Musicale Pareggiato G. Briccialdi di Terni e affianca alla sua carriera accademica anche quella di divulgatore scientifico e performer di spettacoli teatrali sul tema dell'astronomia e della scienza più in generale.

Matteo Bevilacqua

È stato selezionato come artista in residenza presso la Queen Elisabeth Music Chapel in Belgio. Incide per le etichette Naxos Records e Grand Piano. E' vincitore di molti concorsi pianistici internazionali.

Programma

Matteo Bevilacqua, pianoforte

J.S. Bach preludio BWV 847

C. Debussy preludi dal primo libro nn. 2, 4, 8, 10

L. Berio dai "six encores": "erdenklavier"; "wasserklavier"; "luftklavier"; "feuerklavier"

G. Ligeti dalla "musica ricercata": nn. 4-7

Chiesa di S. Giovanni in Tuba

lunedì

24 ottobre ore 21.00

"Il Suono Mistico", ritorno all'interiorità.

Quando la Musica è Medicina. *Musica Antica fra i secoli XI e XIV del Medioevo.*

InUnum ensemble

Caterina Chiarcos *voce, viella grande*
Elena Modena *voce, arpa gotica, campane, percussioni*
Ilario Gregoletto *flauti diritti, organo portativo medievale, claviciterio, cornamusa, organistrum*

Canto Gregoriano XIV secolo	Stella coeli
Codex Las Huelgas 1325 ca.	Kyrie Virgo virginum Alleluja. Quae est ista
Hildegard von Bingen 1098 - 1179	O clarissima Mater sanctae medicinae
Codex San Marziale di Limoges XII secolo	Fulget dies celebris Laude iocunda Omnis curet
Codex Las Huelgas	Sanctus Agnus Dei Ave, caro, splendida
Alfonso el Sabio 1221 - 1284	Rosa das rosas
Codex Las Huelgas	Casta catholica / Da dulcis domina

InUnum ensemble è sorto nel 2003 per la divulgazione del repertorio medioevale, in particolare la produzione polifonica sacra dal Duecento al Quattrocento; fa capo al Centro Studi Claviere di Vittorio Veneto (TV). L'ampia formazione accademica dei componenti include studi di canto medievale, vocalità funzionale, prassi esecutiva con strumenti antichi, musicologia, paleografia. Numerosi i concerti sinora realizzati in luoghi sacri di rilievo artistico e pregnanza spirituale in Italia, Austria e Germania. Oltre a numerosi programmi a tema, la ricerca dedicata a Hildegard von Bingen ha dato forma ai programmi multimediali L'invisibile rivelato: il manifestarsi della santità profetica di Ildegarda di Bingen, sulla proiezione integrale delle miniature del Lucca-Kodex (ms. 1942, Biblioteca Statale, Lucca), e Aurea materia, su miniature dallo Scivias-Kodex (Bingen (D), Abtei St. Hildegard). In formazione a due (Elena Modena e Ilario Gregoletto) ha inciso i CD con repertorio ildegardiano Divina dulcedo et laudatio (CSC 2012), annesso alla stampa degli Atti del Convegno Mistica, Musica e Medicina. Ildegarda fra il suo e il nostro tempo (Treviso, Centro Studi Claviere, 2013), e Il canto di Ildegarda (CSC 2020), quest'ultimo recensito sulla rivista «Musica» (aprile 2021). Per i 10 anni della proclamazione di Ildegarda di Bingen a Dottore della chiesa è stato invitato dalla St. Hildegard Akademie e dal Deutsches Historisches Institut in Rom a prodursi a Roma e a Bingen. Collabora inoltre con la Schola Aquileiensis (direttore Claudio Zinutti) e ha partecipato all'incisione discografica a loro cura Canamus cum modulo. I discanti di Cividale del Friuli (Nota, 2022). In formazione a quattro (Caterina Chiarcos, Anna Passarini, Elena Modena, Ilario Gregoletto) ha inciso per TACTUS La legenda di Vittore e Corona nei codici del Medioevo (TC 220002, 2021), recensito sulle riviste «Musica» (ottobre 2021).

Concerti ad offerta libera

Informazioni | www.puntomusicale.org
info@puntomusicale.org

Si ringrazia la parrocchia di San Marco Evangelista e Don Fabio La Gioia.

Si ringrazia

Restauri Edili Impermeabilizzazioni
EDIL ENNECI
di Carelli Nicola
Cassa Mutuaria 3 Trieste
Cell. 328 1090835

CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO